



## 2 I PALAZZI DEL POTERE E LE TOMBE DEI GRANDI – 1,1 Km

Uscendo dal garage Ponte Vecchio si intravede dall'altro lato del fiume Arno il maestoso cortile degli [Uffizi](#) e più in fondo la torre del palazzo pubblico, detto anche [palazzo della Signoria](#). Se ci dirigiamo dietro al centro politico di Firenze, arriviamo in [via del Proconsolo](#) e qui si erge un'altra torre merlata, quella del [palazzo del Bargello](#), costruito nel 1255, come quartier generale del Capitano del Popolo e del Podestà, il palazzo divenne nel Cinquecento sede del [Bargello](#) (capo della polizia) e prigione. Alla fine dell'Ottocento, con l'unità d'Italia, il palazzo fu restaurato e divenne il primo museo nazionale, per ospitare sculture rinascimentali ma anche una vastissima collezione di [Arti Minori](#) arricchitasi successivamente con cospicue donazioni: avori, bronzetti, medaglie, stoffe, gioielli e mobili provenienti dall'intera area mediterranea, incluso il ricco mondo arabo. Tra le sculture opere di [Michelangelo](#) al terreno e [Donatello](#) al primo piano.

Uscendo dal [Bargello](#) si prosegue verso la basilica francescana di [Santa Croce](#), il cosiddetto Pantheon d'Italia grazie alle molte tombe di italiani famosi che qui si trovano riunite: [Michelangelo](#), [Galileo](#), [Machiavelli](#), [Rossini](#), per citarne alcuni.

La chiesa è in stile gotico e fu iniziata da [Arnolfo di Cambio](#) nel 1294. All'interno si trovano ancora splendidi affreschi gotici di [Giotto](#) e la sua scuola, oltre al Crocifisso di [Cimabue](#). Inclusi nel biglietto, la visita ai chiostrì e ad altri ambienti del convento.